

**RELAZIONE IN MERITO AI DANNI ARRECATI DALLA BANCA UNICREDIT SPA
ALLA DITTA PAOLO BOLICI**



INDICE:

- 1) OGGETTO
- 2) PREMESSA e PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'
- 3) RAPPORTI E PROBLEMATICHE CON UNICREDIT SPA
- 4) INDEBITI SUI CONTI CORRENTE PRESSO LA BANCA UNICREDIT SPA
- 5) RICALCOLO CENTRALE RISCHI AL NETTO DEGLI INDEBITI
- 6) DETERMINAZIONE DEL DANNO
- 7) DANNO DIRETTO SUBITO SUI PROGETTI IN CORSO
- 8) CONCLUSIONI
- 9) ALLEGATI:
 - allegato 3.1 - 3.9 comunicazioni, mail;
 - allegato 4.1 – relazione tecnica anatocismo, interessi ultralegali, interessi usurari, commissioni di massimo scoperto e spese;
 - allegato 4.2 – estratti conto conti corrente intestati alla BOLICI PAOLO presso UNICREDIT SPA
 - allegato 5.1 – centrale rischi anno 2009;
 - allegato 6.1 – bilancio 2009;
 - allegato 6.2 – commesse realizzate anno 2006-2008;
 - allegato 6.3 – patrimonio netto rettificato
 - allegato 7.1 – business plan MARINA DI MENFI SPA;

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 -66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

- allegato 7.1.a – costi sostenuti dalla BOLICI PAOLO sulla MARINA DI MENFI SPA;
- allegato 7.2 – business plan SOCIETA' MONTENEGRINA INVESTIMENTI SPA;
- allegato 7.2.a – costi sostenuti dalla BOLICI PAOLO sulla SOCIETA' MONTENEGRINA INVESTIMENTI SPA;
- allegato 7.3 – business plan WORD IN L.L.C.;
- allegato 7.3.a – costi sostenuti dalla BOLICI PAOLO sulla WORD IN L.L.C.;
- allegato 7.4 – business plan BOLICI INVEST SRL;
- allegato 7.4.a – costi sostenuti dalla BOLICI INVEST SRL;
- allegato 7.5 – business plan BOLICI YACHTS SRL;
- allegato 7.5.a – costi sostenuti dalla BOLICI PAOLO sulla BOLICI YACHTS SRL.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

Lanciano, 9/11/13

Spett. BOLICI PAOLO

Via Goldoni, 24

00042 ANZIO (RM)

1) OGGETTO

Obiettivo della presente relazione è:

- 1) calcolare gli indebiti applicati sui conti corrente della BOLICI PAOLO (interessi anatocistici, interessi ultralegali, interessi usurari, commissioni di massimo scoperto e spese) presso la UNICREDIT SPA;
- 2) rimodulare la centrale rischi al netto degli indebiti di cui al punto 1);
- 3) calcolare il danno subito a causa dei comportamenti vessatori da parte di UNICREDIT SPA;

La presente relazione non tiene conto del coinvolgimento complessivo delle altre società del “gruppo”: INSIDE INTERNATIONAL SPA e INSIDE SRL.

2) PREMESSA e PRESENTAZIONE DELLA SOCIETA'

La BOLICI PAOLO ditta individuale, con sede legale in Via Goldoni, 66, ANZIO (RM) iscritta al REA: RM-602967, CF: BLCPLA50H27F592M, PIVA: 00010121002 è stata costituita il 4/1/86.

Con ricorso ex art 160 e ss L.F. e successiva integrazione la Ditta Individuale PAOLO BOLICI ha presentato al Tribunale fallimentare di Velletri un ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con cessione di beni.

La proponente ha concesso in affitto l'azienda alla SERVIZI NAVALI SRL, la quale si è vincolata all'acquisto dell'azienda al prezzo di Euro 13.000.000,00 da pagarsi in 10 rate

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 -66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

semestrali con la riserva di proprietà e con il rispetto delle regole prescritte dall'art. 182 L.F. e l'impegno a liberare l'azienda nel caso di acquisto da parte di terzi.

Il giorno 5/6/13 si dichiara aperta la procedura di concordato preventivo della ditta BOLICI PAOLO.

La Bolici Paolo ditta individuale, dopo un'esperienza commerciale, 1977/1978, nella promozione d'infissi per industrie affermate del settore, inizia, nel 1979, la propria attività di produzione porte e finestre in legno e metallo in un piccolo laboratorio a Nettuno, organizzando un gruppo di artigiani uniti da talento e passione. Grazie alla crescente richiesta di forniture la ditta individuale Bolici Paolo effettuò investimenti su macchinari a tecnologia avanzata incrementando il numero dei dipendenti, estendendo la produzione anche all'arredamento da interni e da aree pubbliche.

La costruzione dello stabilimento industriale di Anzio è, infatti, stata una esigenza legata alla crescita aziendale. Il continuo impegno anche personale del sig. Bolici Paolo e l'impiego delle più avanzate tecniche di produzione unite alla originalità artistica ed alla professionalità industriale, hanno dato corso alla realizzazione di significative commesse.

Tra i clienti più significativi: Olivetti Syntesys Spa, una delle aziende di arredamento italiano più rilevanti per fatturato nel periodo 1984/1990, con la quale Bolici Paolo ditta individuale ha sottoscritto un contratto di appalto avente ad oggetto l'allestimento "chiavi in mano" di aree pubbliche di tribunali, banche, ospedali, uffici, in campo nazionale ed internazionale.

Le numerose commesse hanno richiesto un incremento di organico e di spazi produttivi, pertanto nel 1990 lo stabilimento di Anzio viene ampliato con una nuova struttura produttiva e conseguente investimento in macchinari. La Bolici Paolo ditta individuale raggiunge una posizione di leader nella progettazione, produzione ed allestimento di forniture contract chiavi in mano, il suo nome, rinomato a livello internazionale e apprezzato dai clienti più raffinati, è legato alla realizzazione di numerose opere, progetta, costruisce e sviluppa interni per hotel, resort e spa, come pure per centri commerciali e uffici, ma anche per residenze e abitazioni private, offre soluzioni di interior design e propone mobili d'arredamento lussuosi ed esclusivi, acquisisce inoltre una notevole competenza nella lavorazione di materiali diversi, legno, metallo, vetro, marmo, resina ecc., tutto questo consente una notevole diversificazione industriale e di affrontare commesse di ogni genere. Tra i maggiori clienti del periodo: Hilton, Sheraton,

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

LaVillette-Parigi, Alitalia, ADR, Poste Italiane, Pirelli, Fiat, Saudi Oger, Seiko, Starwood Hotels, Monte dei Paschi, Ekte Bank, BNL, ecc..

Per una maggiore penetrazione nei mercati esteri, la Bolici Paolo D.I. apre uffici commerciali e showrooms a Parigi-Atene-Bucarest-Miami-Muscat.

Nel 1994 viene acquistato dalla TRAU SUD attraverso una propria società di nuova costituzione, Inside International SPA, 51% Bolici Paolo 49% Libernini Beatrice, coniuge, uno stabilimento di produzione mobili per ufficio.

Per il consolidamento del proprio business come interior contractor, la Bolici Paolo D.I. entra nel settore arredamento navale, con commesse chiavi in mano per allestimento aree pubbliche su navi da crociera, commesse Fincantieri-Alstom. Per l'esperienza acquisita negli anni e le strutture operative, in brevissimo tempo la Bolici Paolo D.I. si identifica come leader mondiale del settore. Le maggiori società armatoriali si avvalgono della ditta per il rifacimento delle proprie navi in esercizio o richiedono di assegnargli le commesse ai cantieri per le nuove in costruzione, Carnival-Costa Crociere-Holland American Line-Royal Carribbean-Cunard-MS-C-Millennium-VSHIPS-Disney-Windstar-Radisson-P&O-Silversea-NYK, Cruises-Cristal Cruises-Fincantieri-Aker Yard-Stx SNCF ecc., allestimento, per diversi anni, dei Megayacht Gruppo Ferretti e Azimut.

Premesso quanto illustrato e viste le richieste in crescita, nel 1998 viene acquisito dalla Agricoltura SPA (Ex Enichem) uno stabilimento industriale in località Monte Sant'Angelo attraverso la Inside srl, 51% Bolici Paolo 49% Libernini Beatrice, coniuge, società costituita nel 1993.

La Bolici Paolo D.I. impegnata nel settore delle forniture contract e degli allestimenti d'interni per costruzioni civili e navali, nel rispetto dei vincoli di qualità, tempo e budget, in possesso delle certificazioni ISO 9001 e SOA, prosegue con successo la propria attività con notevole incremento di fatturato e clienti oltre i consolidati del settore navale, tra i quali: Eurodisney-NH Hotels-Agip-SNAI-Banco Posta-ESA-Enel-SDA-Pfizer-Feal international-Sultanato Oman-Sara Assicurazioni-Cofiri-Medio Credito centrale ecc..

Nel 2008-2009 inizia una crisi mondiale senza precedenti, i vari settori risentono della mancanza delle commesse e soprattutto di una forte carenza di liquidità, pertanto la Bolici Paolo D.I. inizia ad avere difficoltà a gestire gli incassi. Nonostante le varie difficoltà del mercato,

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

attraverso la flessibilità delle proprie strutture produttive, le capacità operative costruite negli anni e la possibilità di penetrazione commerciale per i mercati emergenti, la Bolici Paolo D.I. ha la possibilità di diversificare ed ottenere importanti commesse nazionali ed internazionali.

La Paolo Bolici Ditta Individuale ha iniziato la propria crisi d'impresa per fattori solo indirettamente legati alla crisi mondiale. La società era in piena attività dall'inizio della crisi avendo acquisito commesse significative da clienti di prestigio, infatti, seppure alcuni segmenti come quello dei megayachts fossero calati come ordinativi, il proprio core business, ossia quello degli allestimenti navali era in crescita. Quindi la società non aveva problemi legati ad una diminuzione di ordini.

L'attuale stato di crisi è stato causato da:

- una forte restrizione del credito sugli utilizzi degli affidamenti in essere, nonché sull'emissione di garanzie bancarie ai clienti per l'acquisizione di nuove commesse. In fase di espansione l'azienda si è trovata senza ossigeno per far fronte alle commesse acquisite;
- crisi della filiera, non più in grado di dilazionare i pagamenti;
- ritardi nei pagamenti da parte dei clienti del settore dei megayachts, settore quest'ultimo tra i più colpiti in assoluto (Clienti come CNR e Italcraft);

queste concause hanno determinato uno squilibrio finanziario.

A fronte di nuove commesse con clientela di prestigio, la stessa si è trovata sprovvista di liquidità a causa del rispetto dei mancati impegni promessi dagli istituti bancari.

Tutto ciò ha condotto l'azienda ad una perdita di credibilità (ritardi nel pagare fornitori, dipendenti, scioperi dei dipendenti, stampa, etc) con danni significativi.

Pertanto l'azienda ha richiesto la procedura di concordato preventivo.

3) RAPPORTI e PROBLEMATICHE CON UNICREDIT SPA

Passando brevemente ad illustrare le vicende incriminate si espone quanto di seguito.

La BOLICI PAOLO ha visto nel corso della sua attività aziendale numerose e non giustificate segnalazioni in Centrale Rischi che ne hanno causato il crollo economico dal punto di vista del fatturato e del valore aziendale.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

La crisi di liquidità, mancando l'ausilio di istituti di credito, ha causato il crollo delle commesse internazionali con la propria clientela consolidata negli anni il crollo delle commesse in corso e la perdita degli investimenti avviati, la perdita della ISO 9001 e la SOA¹

La segnalazione in Centrale Rischi non ha consentito di avere credito dai fornitori, di attivare le fidejussioni bancarie necessarie per l'assegnazione delle commesse.

Si intuisce facilmente che un ruolo determinante nella situazione suesposta lo ha avuto il sistema bancario lo stesso che ha portato la società ad avvalersi della ristrutturazione finanziaria L.ex art.67.

Si espongono cronologicamente, così come riportate dal cliente e verificate attraverso la produzione documentale, le vicende che si sono susseguite nel rapporto tra la BOLICI PAOLO e UNICREDIT SPA:

- Il giorno 25/01/2008 il sig. Bolici comunica al personale amministrativo che in seguito al cambio dei vertici Unicredit Spa si sarebbe ricevuta la visita dei nuovi dirigenti (allegato 3.1);
- Il 29/03/2009 Unicredit comunica alla BOLICI PAOLO la conferma dei fidi in essere (allegato 3.2);
- Il giorno 07/09/2009 il Sig. Bolici comunica all'amministrazione che ha appuntamento con il dott. Muto, vertice UNICREDIT per il 16/09/2009 (allegato 3.3);
- Come da mail del 16/10/09, la BOLICI PAOLO ha provato a contattare i gestori corporate per trovare una soluzione ai finanziamenti scaduti, ma non ha ricevuto risposte (allegato 3.4)
- Il giorno 19/10/09, il Sig. Bolici invia mail al Dott. Pelargonio di Unicredit e Dott. Bonelli e Fantauzzi di Unicredit per aggiornamento della posizione della Bolici Paolo (vedi allegato 3.5);
- Il giorno 20/10/09 Unicredit addebita i finanziamenti esteri scaduti di circa 10.000.000,00 sul conto corrente ordinario, senza nessuna comunicazione preventiva. Esisteva, a detta

¹ Tali certificazioni permettevano di partecipare a gare internazionali.

del cliente, la possibilità di coprire lo sconfino smobilizzando altri crediti o di accedere ad un finanziamento a MLT ipotecario;

- Nonostante le continue richieste di chiarimenti e le proposte avanzate, non si ha nessuna notizia da UNICREDIT SPA, se non prima dell'appuntamento fissato per il giorno 5 novembre dal quale emerge la mancanza di volontà ad operare con i fidi attuali il divieto e l'impossibilità di operare sui conti in essere senza aver ricevuto la revoca ufficiale. Viene spostata la gestione dell'azienda dalla unità corporate alla gestione restructuring. Questo percorso porterà ad intraprendere la ristrutturazione finanziaria ex art. 67;

Secondo quanto riportato dal cliente la BOLICI PAOLO e le società collegate hanno avviato la procedura per la legge 67 per le promesse, poi smentite da parte delle banche creditrici del finanziamento della attività industriali. Le stesse Banche hanno imposto consulenti di loro fiducia per effettuare una mappatura dello status societario ed incrementare costi ed interessi, contribuendo ad indebolire la società già indebitata.

- Nonostante le difficoltà, in data 4/12/2009 si conclude un importante contratto per la ristrutturazione delle aree principali della M/n Costa GRAND HOLIDAY tra INSIDE SRL e SOCIETA' DI CROCIERE JUPITER S.R.L. (vedi allegato 3.6);
- Nella riunione del 23/12/09 Unicredit chiede a Bolici di effettuare una ricognizione economica e patrimoniale delle società facenti capo a Bolici e di redigere un piano economico e di cassa a breve termine, per verificare se Bolici possiede il sufficientemente equilibrio finanziario per coprire le sue posizioni debitorie con Unicredit (vedi allegato 3.7);
- Nei primi mesi del 2010 si concorda con il ceto bancario l'affidamento ad un advisor dell'incarico di pianificare la ristrutturazione finanziaria;
- Durante ed a sostegno di tale ristrutturazione finanziaria, nel novembre 2010, vengono conclusi, tra INSIDE SRL e STX FRANCE due importanti contratti per l'allestimento di aree principali di due M/n della MSC stabilendo che UNICREDIT spa supporterà

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

finanziariamente le commesse deliberando un fido per le fidejussioni necessarie contro cessione del credito (vedi allegato 3.8);

- La segnalazione del 20/10/09 ha comportato gravi ripercussioni sull'intero sistema bancario: mail 4/12/09 della BNL, del 1/12/09 di BANCA INTESA e della CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO (allegato 3.9) generando il fermo operativo sulle banche con le quali la BOLICI PAOLO aveva gli affidamenti impedendo l'accesso al credito con altri Istituti con i quali avevamo intrapreso rapporti ed in corso di delibera di affidamento.
- I finanziamenti in corso per gli investimenti in OMAN, MONTENEGRO, MARINA DI MENFI e MONTE SANT'ANGELO venivano annullati;

Quanto esposto rappresenta sinteticamente quanto accaduto nel corso degli ultimi anni, atto dovuto per ben comprendere come UNICREDIT SPA abbia inciso sulla crisi della BOLICI PAOLO e delle altre società del gruppo, la quale oggi con la presente relazione preliminare intende sommariamente a mezzo dello scrivente Consulente, quantificare le somme che delineano i danni subiti.

4) INDEBITI SUI CONTI CORRENTE e SWAP PRESSO LA BANCA UNICREDIT SPA

La BOLICI PAOLO intrattiene rapporti con UNICREDIT SPA, già BANCA DI ROMA SPA, già BANCO DI SANTO SPIRITO SPA da quasi trenta anni.

In merito ai rapporti di conto corrente si rilevano tre conti corrente ordinari:

- 1) il conto corrente n. 500031954, già 11.5451, già 290955, già 216852, già operativo al 1/7/88 e girato a sofferenza il 16/10/12 per Euro 15.128.920,92;

A tale conto risultano collegati tre conti anticipi:

- il n. 50031953, già 1105094, già 38393, già 2911, già operativo al 1/1/94 girato a sofferenza il 9/10/12 per Euro 156.001,39;

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

- il n. 1105299, già 38598, già operativo al 10/2/1994 e chiuso il 20/10/10;
 - il n. 500032334 aperto il 5/10/99 e chiuso il 19/10/10;
- 2) il conto corrente n. 4246107, già 1196900, aperto in data 9/6/2000 e girato a sofferenza il 2/10/12 per Euro 6.701.777,15;
- 3) il conto corrente n. 500031955, già 1105558, già 291056, già 216950, già operativo al 1/7/88 e girato a sofferenza il 16/10/12 per Euro 138.554,08;

Tali conti corrente sono stati oggetto di una apposita relazione per calcolare gli oneri illegittimamente addebitati (ALLEGATO 4.1)

Passando al merito della questione si rileva che due rapporti di conto corrente ordinari sui tre analizzati sono stati accesi anteriormente alla Delibera CICR 9/2/2000, che ha introdotto il meccanismo della identica periodicità di capitalizzazione attiva e passiva degli interessi. Si è altresì, accertato dall'esame degli estratti conto che i vari istituti non hanno provveduto ad effettuare la comunicazione di adeguamento alla nuova disciplina entro il 31/12/2000.

Ne consegue che la BOLICI PAOLO ha diritto di ripetere tutte le competenze anatocistiche accertate, quantomeno sui due rapporti e conti collegati aperti anteriormente alla delibera CICR 9/2/00.

Passando alle altre voci di costo rilevate dall'analisi contabile la ripetibilità delle stesse, ad accezione di quanto si dirà a breve per la CMS, dipende dal contratto di apertura di credito.

I due rapporti di conto corrente: il n. 500031955 ed il n. 500031954 sono già operativi nel 1988, come tale anteriormente all'entrata in vigore della cd Legge sulla Trasparenza Bancaria (L. 154/92) poi trasfusa nel D.Lgs 385/93 (cd T.U.B.). La casistica processuale ci dice che le banche, prima dell'entrata in vigore della predetta legge utilizzavano un formulario riportante le cd NUB (norme bancarie uniformi) predisposte dall'ABI, che all'art. 7 faceva rinvio alle condizioni usualmente praticate dalle aziende di credito sulla piazza. Tale rinvio, per giurisprudenza pacifica, determinando la violazione dell'art. 1284 c.c. per indeterminatezza del tasso, comporta la ripetibilità di tutti gli oneri finanziari applicati, liquidati ed incassati in assenza di espressa determinazione percentuale.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

Pertanto, laddove UNICREDIT SPA, in corso di rapporto, non abbia provveduto ad adeguarsi alla normativa sulla trasparenza, sarà tenuta al rimborso degli interessi ultralegali.

E' stato inoltre appurato un utilizzo anomalo ed illecito della CMS (commissione di massimo scoperto), che è stata applicata dalle banche non sulla somma affidata, bensì su quella utilizzata dalla correntista. Sul punto la giurisprudenza è pacificamente orientata nell'escludere tale voce di costo, applicata in assenza di giusta causa.

Dall'analisi contabile sono emersi numerosi sforamenti del tasso soglia.

In merito allo sforamento dei tassi soglia da parte del TEG, riscontrata in numerosi trimestri, si riporta quanto di seguito.

Il calcolo del TEG va effettuato secondo i criteri di cui all'art. 1 della Legge N° 108996 che ha modificato il quarto comma dell'art. 644 C. P. sancendo lapidariamente *"che per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito"*.

Tra gli oneri rientra indubbiamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, essendo il corrispettivo per l'onere, a cui la Banca si sottopone, per procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.

Tale interpretazione è stata seguita nella sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II sezione penale, n. 262/10 in cui il collegio ritiene *"chiaro il tenore letterale del comma IV dell'art. 644 c.p. (secondo il quale per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito) impone di considerare rilevanti, ai fini della determinazione della fattispecie di usura, tutti gli oneri che un utente sopporti in connessione con il suo uso del credito. Tra essi rientra indebitamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, giacchè ricorre tutte le volte in cui il cliente utilizza concretamente lo scoperto di conto corrente, e funge da corrispettivo per l'onere, a cui l'intermediario finanziario si sottopone, di procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.*

...Tale interpretazione risulta avvalorata dalla successiva normativa intervenuta in materia di

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

contratti bancari. Al riguardo occorre richiamare l'art. 2 bis del D.L. 29/11/08 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009 n. 2."

La formula di calcolo del TEG da utilizzare, quindi, è la seguente:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{COMPETENZE} * 365 / \text{NUMERI}$$

Dove alla voce COMPETENZE occorre inserire gli Interessi, le CMS e le SPESE funzionali alla concessione del credito.

Non è corretto determinare il teg secondo la Banca d'Italia, applicando la formula espressa:

$$\text{Tasso effettivo globale} = \text{Interessi} * 365 / \text{Numeri} + ((\text{CMS} + \text{Spese}) / \text{Accordato})$$

Su tale punto è di rilievo la sentenza di cassazione, II sezione penale, n. 4669 del 19/12/11 che, confermando, come la precedente sentenza 262/10, l'inclusione della CMS nel calcolo del TEG, stabilisce che:

- **le circolari della Banca d'Italia non hanno nessun valore ai fini della interpretazione della legge sull'usura;**
- **la modifica della normativa secondaria avvenuta con DL n. 70/2011, poi convertito in legge, non trova applicazione retroattiva, vale a dire che l'innalzamento delle soglie penali dell'usura valgono solo da maggio 2011 e non possono essere applicate retroattivamente.**

Si riportano le tabelle esplicative degli indebiti calcolati sui conti corrente intrattenuti dalla BOLICI PAOLO con UNICREDIT SPA.

TABELLA N. 4.1 INDEBITI CALCOLATI SUL CONTO CORRENTE N. 500031954 E SUI CONTI COLLEGATI

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com - www.studiogiansalvo.it

Visto quanto detto precedentemente il rapporto di conto corrente in oggetto ed i suoi conti collegati sono stati ricalcolati al solo tasso legale, con capitalizzazione finale, con esclusione delle spese e delle CMS. Il tutto viene esplicitamente illustrato nella relazione appositamente effettuata. I risultati a cui si è giunti sono i seguenti:

**BOLICI PAOLO
UNICREDIT Spa
CO 500031954**

**Data di apertura non disponibile.
Data valuta prima operazione: 01/07/88.
Data valuta ultima operazione: 31/10/12.
Il contratto non è stato esibito.**

RISTORNO ANATOCISMO e DELTA INTERESSI	5.521.893,34
RISTORNO USURA	323.713,12
di cui già inclusi in anatocismo e delta interessi	2.138.101,52
RISTORNO DA CMS	1.142.197,21
RISTORNO SPESE	3.495.496,71
TOTALE RISTORNI	10.483.300,38

TABELLA N. 4.2 INDEBITI CALCOLATI SUL CONTO CORRENTE N. 500031955

Visto quanto detto precedentemente il rapporto di conto corrente in oggetto sono stati ricalcolati al solo tasso legale, con capitalizzazione finale, con esclusione delle spese e delle CMS. Il tutto viene esplicitamente illustrato nella relazione appositamente effettuata. I risultati a cui si è giunti sono i seguenti:

**BOLICI PAOLO
UNICREDIT Spa
CO 500031955**

Data di apertura non disponibile.

Data valuta prima operazione: 01/07/88.

Data di chiusura del conto: 31/10/12.

Il contratto non è stato esibito.

RISTORNO ANATOCISMO e DELTA INTERESSI	196.868,11
RISTORNO USURA	0
di cui già inclusi in anatocismo e delta interessi	26.745,51
RISTORNO DA CMS	32.735,06
RISTORNO SPESE	17.049,04
TOTALE RISTORNI	246.652,21

TABELLA N. 4.3 INDEBITI CALCOLATI SUL CONTO CORRENTE N. 424107

Visto quanto detto precedentemente, in via prudenziale, per il rapporto di conto corrente in oggetto sono stati ricalcolati a tasso zero i soli trimestri usurari e sono state escluse le CMS. Il tutto viene esplicitamente illustrato nella relazione appositamente effettuata. I risultati a cui si è giunti sono i seguenti:

BOLICI PAOLO
UNICREDIT Spa
CO 4246107

Data di apertura non disponibile.

Data valuta prima operazione: 01/01/01.

Data di chiusura del conto:

31/10/12.

Il contratto non è stato esibito.

RISTORNO ANATOCISMO	126.463,66
RISTORNO DELTA INTERESSI	778.493,15
RISTORNO USURA	85.611,27
di cui già inclusi in anatocismo e delta interessi	512.342,71
RISTORNO DA CMS	65.773,96
RISTORNO SPESE	1.074.236,85
TOTALE RISTORNI	2.130.578,89

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 -66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

Il totale degli indebiti da recuperare, stimati in via prudenziale, ammonta a circa Euro 12.000.000,00.

Da quanto suesposto si rileva che UNICREDIT SPA oltre ai comportamenti quantomeno sospetti esposti nel paragrafo 3, ha addebitato circa 12.000.000,00 Euro di competenze indebite alla BOLICI PAOLO, segnalando, quindi, l'azienda per un debito nei proprio confronti generato nella quasi totalità dall'effetto dell'applicazione degli interessi su interessi e di competenze non pattuite e prive di legittima causale. La UNICREDIT SPA alla data della segnalazione era ben cosciente di quanto esposto e, nonostante i rapporti indicati presentavano un saldo debitore solo apparente, non ha esitato a segnalare illegittimamente alcune posizioni di cui si dirà nel successivo punto 5, generando una spirale inarrestabile che ha portato la BOLICI PAOLO alla richiesta di concordato preventivo.

5) RICALCOLO CENTRALE RISCHI AL NETTO DEGLI INDEBITI

Le tensioni accumulate con la Banca Unicredit Spa e i comportamenti scorretti dello stesso istituto hanno portato ad una situazione in centrale rischi disastrosa che ha scatenato un effetto domino incontrollato, portando al collasso finanziario della BOLICI PAOLO che, non avendo più possibilità di accedere alla leva finanziaria ha perso numerose commesse e una perdita notevole di quote di fatturato.

Nella tabella n. 5.1 viene riportata analiticamente la situazione della CENTRALE RISCHI per l'anno 2009 (ALLEGATO 5.1).

TABELLA N. 5.1 CENTRALE RISCHI BOLICI ANNO 2009 – SEGNALANTE: UNICREDIT SPA.

data	crediti per cassa						tot. accordato	tot. utilizzato	utilizzato reale 12.000.000,00
	rischi autoliquidanti		rischi a scadenza		rischi a revoca				
	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato	accordato	utilizzato			
gen-09	9.854.000,0000	12.873.680,0000	3.486.536,0000	3.486.536,0000	1.100.000,0000	1.214.864,0000	14.440.536,0000	17.575.080,0000	5.575.080,0000
feb-09	9.854.000,0000	12.624.680,0000	3.486.536,0000	3.486.536,0000	1.100.000,0000	1.573.788,0000	14.440.536,0000	17.685.004,0000	5.685.004,0000

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 -66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

mar-09	10.374.000,0000	12.643.057,0000	5.986.536,0000	3.486.536,0000	1.100.000,0000	1.576.832,0000	17.460.536,0000	17.706.425,0000	5.706.425,0000
apr-09	12.874.000,0000	13.483.833,0000	3.486.536,0000	3.486.536,0000	1.100.000,0000	1.362.580,0000	17.460.536,0000	18.332.949,0000	6.332.949,0000
mag-09	12.874.000,0000	13.483.833,0000	3.486.536,0000	3.486.536,0000	1.100.000,0000	1.360.410,0000	17.460.536,0000	18.330.779,0000	6.330.779,0000
giu-09	12.874.000,0000	13.157.155,0000	3.350.048,0000	3.350.048,0000	1.100.000,0000	1.343.917,0000	17.324.048,0000	17.851.120,0000	5.851.120,0000
lug-09	12.874.000,0000	13.151.833,0000	3.350.048,0000	3.350.048,0000	1.100.000,0000	1.357.938,0000	17.324.048,0000	17.859.819,0000	5.859.819,0000
ago-09	12.874.000,0000	12.931.834,0000	3.350.048,0000	3.350.048,0000	1.100.000,0000	1.350.477,0000	17.324.048,0000	17.632.359,0000	5.632.359,0000
set-09	12.874.000,0000	12.934.764,0000	3.350.048,0000	3.350.048,0000	1.100.000,0000	1.361.075,0000	17.324.048,0000	17.645.887,0000	5.645.887,0000
ott-09	2.728.000,0000	2.728.000,0000	10.476.048,0000	3.350.048,0000	1.100.000,0000	11.700.776,0000	14.304.048,0000	17.778.824,0000	5.778.824,0000
nov-09	2.728.000,0000	2.728.000,0000	10.476.048,0000	3.350.048,0000	1.100.000,0000	11.701.919,0000	14.304.048,0000	17.779.967,0000	5.779.967,0000
dic-09	2.728.028,0000	2.731.056,0000	10.336.120,0000	3.350.048,0000	1.100.000,0000	11.715.085,0000	14.164.148,0000	17.796.189,0000	5.796.189,0000

Dalla semplice lettura della tabella n. 5.1 si evince come nell'ottobre 2009 l'accordato e l'utilizzato dei rischi auto liquidanti passano da circa 13.000.000,00 Euro a circa 2.700.000,00 Euro, mentre i rischi a revoca, a fronte di un accordato di Euro 1.100.000,00, passano a circa 11.700.000,00 con uno sconfino, immediatamente rilevato dall'intero sistema bancario, di circa Euro 10.000.000,00.

Il giorno 20/10/09 sono stati scaricati sui conti ordinari intestati alla BOLICI PAOLO circa 10.000.000,00 euro di anticipazioni per estinzione finanziamento export scadute generando uno sconfino di circa 10.000.000,00 sul conto ordinario. Tale situazione è stata rilevata dal personale dell'amministrazione entrando sull'home banking il giorno stesso senza nessuna predefinita segnalazione da parte dei gestori d'area.

Oltre l'evidente e sospetto comportamento della UNICREDIT SPA si rileva che, qualora la Banca in esame non avesse addebitato nel corso di trenta anni di rapporto indebite commissioni, dettagliatamente quantificate nel punto 4, prudenzialmente quantificate in Euro 12.000.000,00, nonostante il passaggio delle anticipazioni scadute dal conto anticipi al conto ordinario, la BOLICI PAOLO, con gli affidamenti concessi avrebbe potuto far fronte ai debiti scaduti.

Nella Tabella 5.2 si evidenzia in maniera chiara lo scarto esistente tra accordato e utilizzato reale, al netto degli indebiti illegittimamente addebitati dalla UNICREDIT SPA.

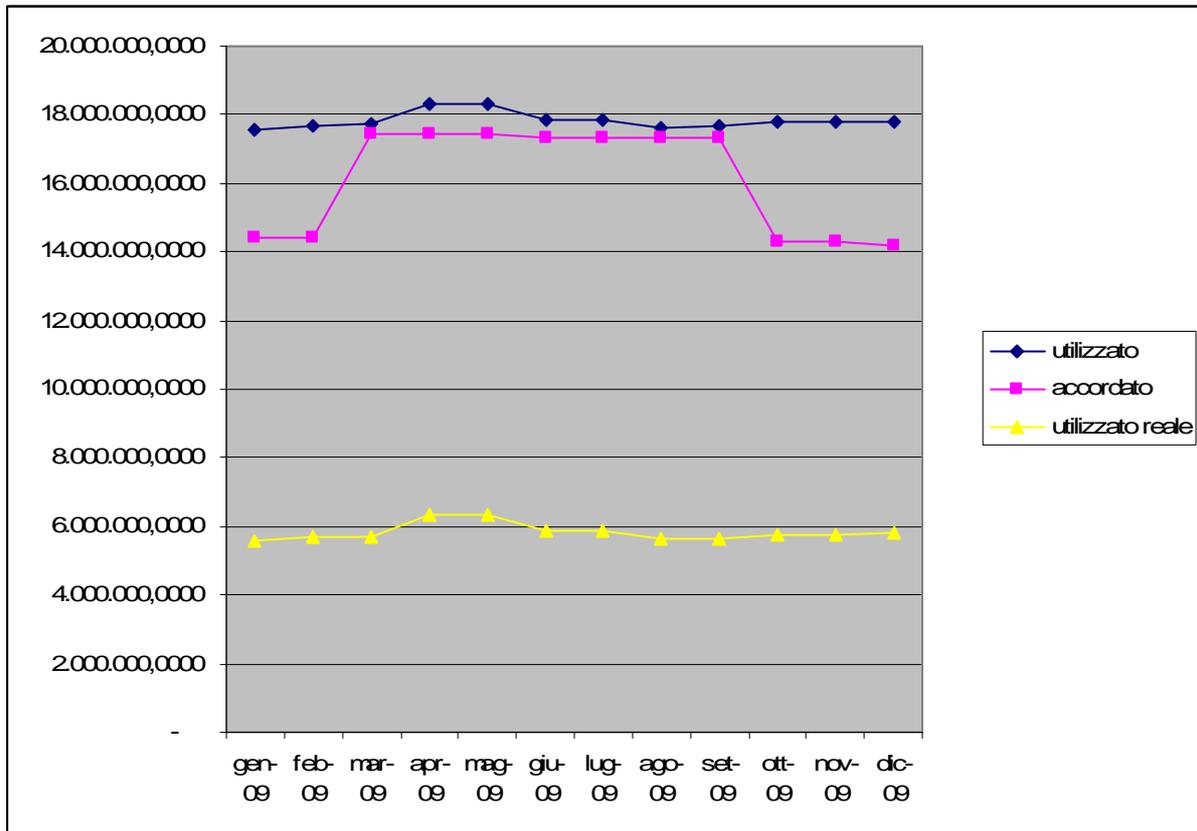
Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

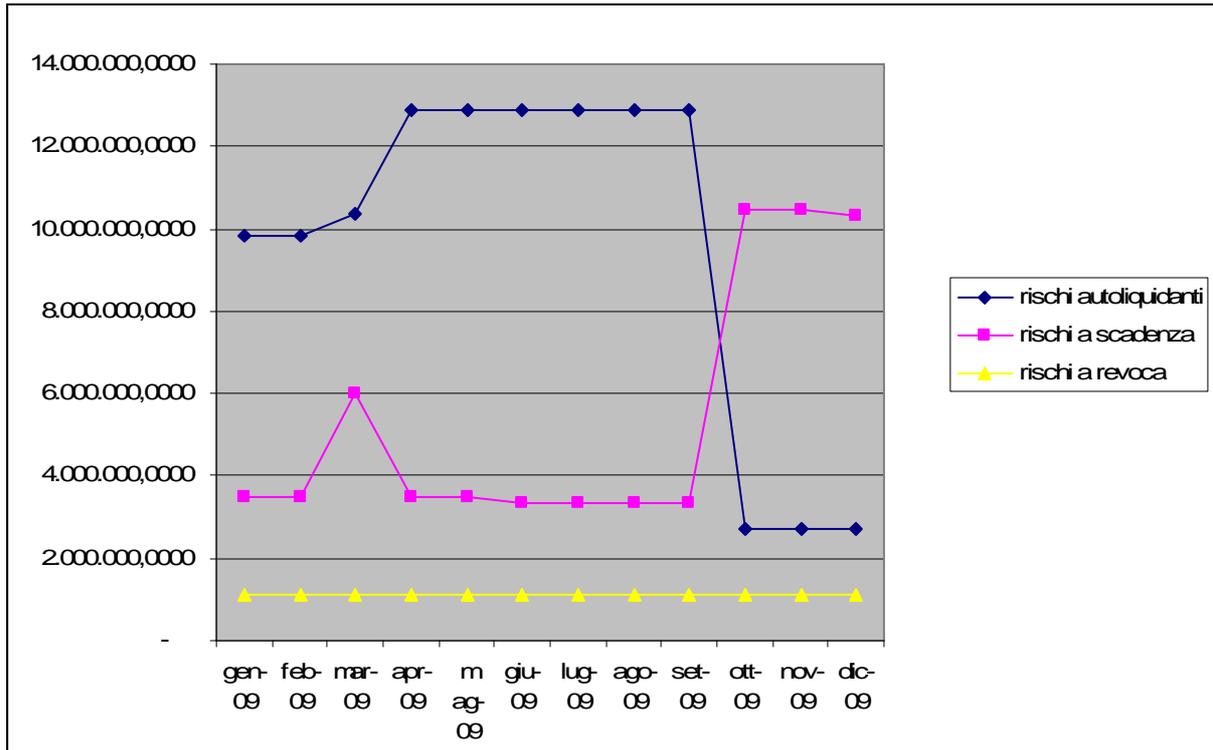
Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

**TABELLA N. 5.2 CENTRALE RISCHI BOLICI ANNO 2009 – SEGNALANTE:
UNICREDIT SPA, ACCORDATO. UTILIZZATO BANCA E UTILIZZATO REALE.**



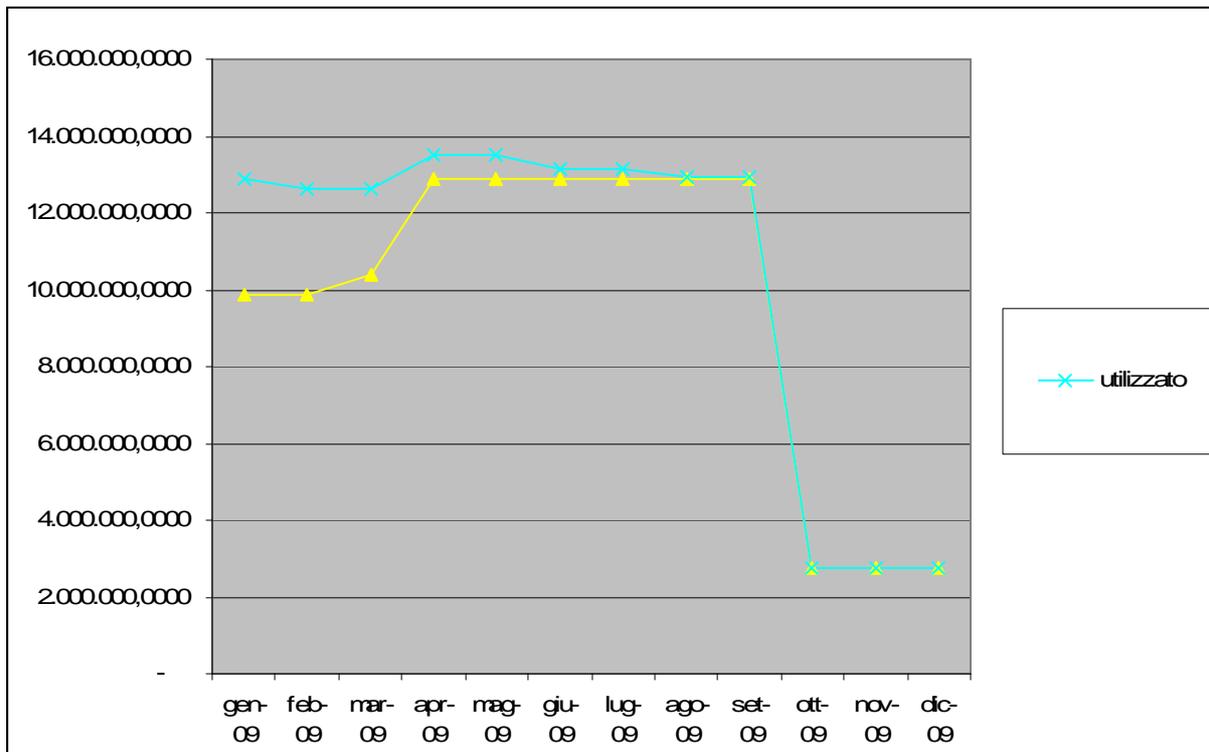
Per una maggiore comprensione del fenomeno si riporta nella tabella 5.3 la composizione dell'accordato delle BOLICI PAOLO per l'anno 2009 diviso tra rischi autoliquidanti, rischi a revoca e rischi a scadenza. Si evidenzia come nell'ottobre 2009 l'accordato per rischi auto liquidanti passa bruscamente e senza nessuna preventiva comunicazione da circa 13.000.000,00 Euro a circa 2.700.000,00 generando uno sconfinò di circa 10.000.000,00

TABELLA N. 5.3 CENTRALE RISCHI BOLICI ANNO 2009 – SEGNALANTE: UNICREDIT SPA. COMPOSIZIONE ACCORDATO.

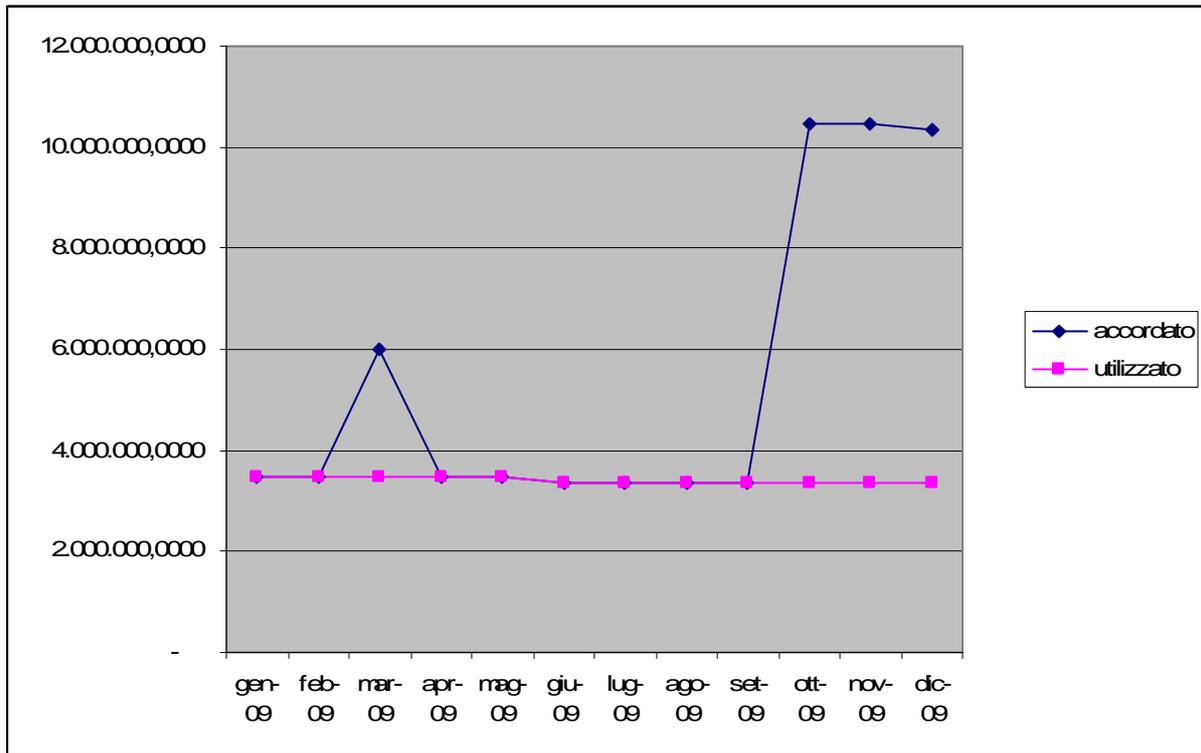


Nelle tabelle 5.5, 5.6 e 5.7 si riportano rispettivamente l'andamento per l'anno 2009 dei rischi autoliquidanti, dei rischi a scadenza e dei rischi a revoca, segnalando l'utilizzato e l'accodato.

**TABELLA N. 5.5 CENTRALE RISCHI BOLICI ANNO 2009 – SEGNALANTE:
UNICREDIT SPA. ANDAMENTO RISCHI AUTOLIQUIDANTI.**



**TABELLA N. 5.6 CENTRALE RISCHI BOLICI ANNO 2009 – SEGNALANTE:
UNICREDIT SPA. ANDAMENTO RISCHI A SCADENZA.**



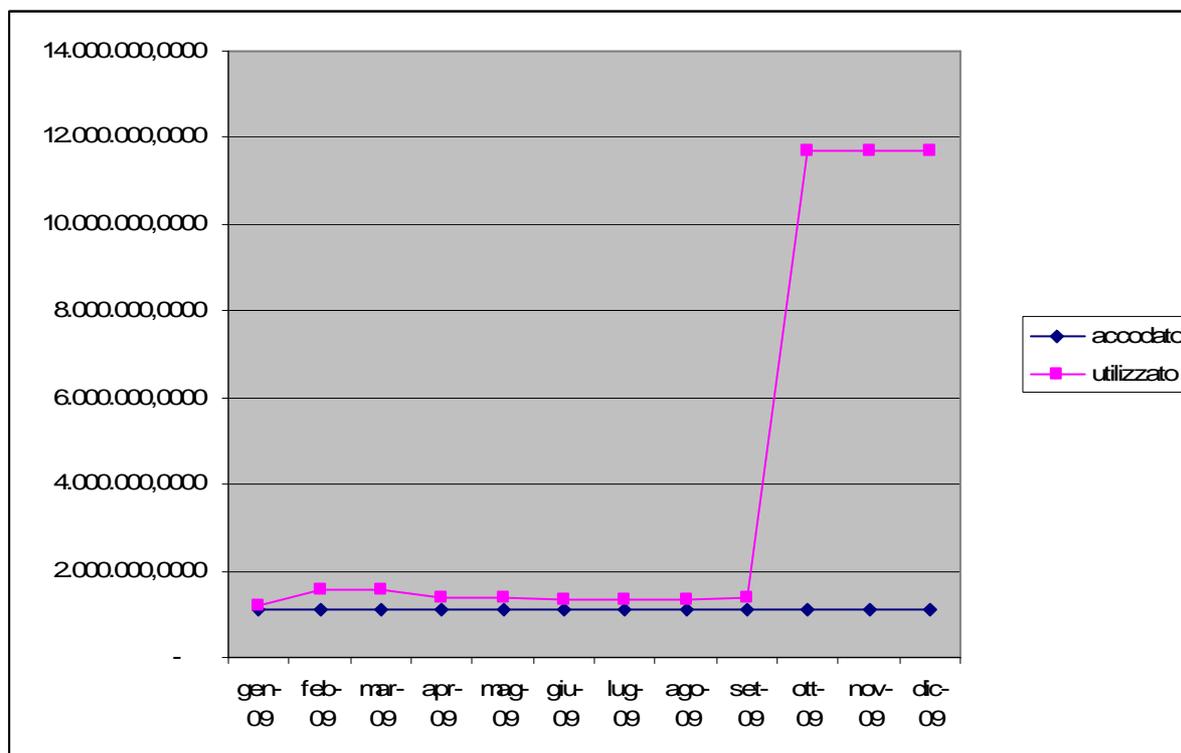
Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

TABELLA N. 5.7 CENTRALE RISCHI BOLICI ANNO 2009 – SEGNALANTE: UNICREDIT SPA. ANDAMENTO RISCHI A REVOCA.



Il **rischio del credito** è definito come il rischio di variazioni di valore delle attività finanziarie riconducibile all'impossibilità/indisponibilità per il soggetto debitore di far fronte alle obbligazioni contrattualmente assunte.

I presupposti per la segnalazione alla Centrale dei rischi sono identificati nel concetto di "credito deteriorato". Al riguardo è utile distinguere fra quattro diverse fattispecie, caratterizzate da progressiva gravità: i crediti **scaduti**, quelli **ristrutturati**, quelli **incagliati** e quelli in **sofferenza** vera e propria. Il livello più leggero di deterioramento del credito si ha nel caso di esposizioni "scadute" da lungo tempo (almeno 90 giorni). Un secondo livello di deterioramento del credito si ha nel caso di crediti "ristrutturati": a causa dell'aggravamento delle condizioni economico-finanziarie del debitore la banca acconsente a modificare le originarie condizioni contrattuali. Il credito ristrutturato è senza dubbio già indice di difficoltà nell'adempimento, ma non assurge a

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com - www.studiogiansalvo.it

“sofferenza” ai fini della segnalazione (considerata anche l’esistenza del consenso della banca alla ri-strutturazione). Il terzo livello di credito deteriorato si ha nel caso di crediti “incagliati”: si tratta di esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà nel pagamento, che però si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Infine si hanno i crediti “in sofferenza” vera e propria.

Secondo le Istruzioni per gli intermediari creditizi, nella categoria “sofferenze” va ricondotta l’intera esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato d’insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall’azienda.

Le regole appena illustrate aiutano a distinguere fra i casi in cui la segnalazione è legittima (presenza di una “sofferenza”) e quelli in cui non lo è (assenza di una “sofferenza”). La nozione di “sofferenza” viene spiegata dalle Istruzioni facendo ricorso alla nozione di “insolvenza”, contenuta nell’art. 5 L.F.: *lo stato di insolvenza si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.*

La sentenza dichiarativa di fallimento è prova dell’esistenza di una sofferenza e legittima senz’altro la segnalazione in Centrale Rischi. Tuttavia, se ci si limitasse ad applicare questo principio, le segnalazioni sarebbero sempre tardive e verrebbe meno lo scopo cui è preposto il sistema delle comunicazioni, ovvero di allarmare il mondo bancario rispetto alle difficoltà finanziarie di un determinato soggetto (non solo imprenditore, esposto al rischio del fallimento). Lo stato di insolvenza, in ogni caso, seppure non accertato giudizialmente costituisce presupposto della segnalazione legittima alla Centrale Rischi: parliamo della *incapacità non transitoria di adempiere alle obbligazioni assunte* (Istruzioni per gli Intermediari).

Occorre rinvenire una situazione sostanzialmente equiparabile ad uno stato di insolvenza.

Le problematiche di responsabilità civile connesse alla segnalazione (illegittima) in Centrale Rischi, da parte della banca, sono state oggetto di importanti decisioni della Corte di Cassazione. Dalla sentenza n. 12626 del 24.5.2010 della Corte di Cassazione emerge che il comportamento della banca segnalante deve essere ispirato a perizia, prudenza e diligenza. Fra gli obblighi che fanno capo all’intermediario bisogna menzionare, per la sua particolare rilevanza, il dovere di avvertire anticipatamente il cliente del fatto che si sta per procedere a una segnalazione in

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

Centrale Rischi. Tale avvertimento svolge un'importante funzione, in quanto consente al segnalando, se ne ha la possibilità e la volontà, di onorare il suo debito prima che si verifichi la segnalazione. Al riguardo il Tribunale di Bari ha affermato che l'istituto bancario è tenuto, prima di dar corso alla segnalazione alla Centrale dei rischi, ad accertarsi che il correntista sia stato preventivamente informato del recesso dal contratto e della revoca del fido nonché e soprattutto del fatto che gli sia stato inviato un atto di costituzione in mora, tale da mettere il cliente in condizione di ripianare l'esposizione debitoria ed evitare la segnalazione.

Anche in una sentenza del 2009 (la n. 7958 del 1° aprile 2009) la Corte di Cassazione si è occupata di quali siano i presupposti affinché una segnalazione alla Centrale Rischi avvenga in modo legittimo. Più specificamente, secondo questa sentenza della Cassazione, la segnalazione di una posizione in sofferenza presso la Centrale Rischi richiede una valutazione da parte dell'intermediario riferibile alla complessiva situazione finanziaria del cliente, e non può quindi scaturire dal mero ritardo nel pagamento del debito o dal volontario inadempimento, ma deve essere determinata dal riscontro di una situazione patrimoniale deficitaria, caratterizzata da una grave e non transitoria difficoltà economica equiparabile, anche se non coincidente, con la condizione d'insolvenza.

Da queste pronunce si ricava in particolare la regola per la quale la **banca non può procedere a una segnalazione in Centrale Rischi sulla base di un singolo episodio del rapporto intercorrente fra essa e il cliente che prescinda da una valutazione della complessiva situazione finanziaria. In altre parole la segnalazione deve essere preceduta da un'indagine sul complessivo stato del cliente.**

Deve, dunque ravvisarsi la responsabilità della banca nella indebita segnalazione del soggetto alla Centrale Rischi, ravvisandosi in tale fatto un illecito, che, ai sensi degli artt. 2043 e 2050 c.c. obbliga il segnalante al risarcimento dei danni.

Innanzitutto va posto in rilievo che nell'ambito della disciplina delle informazioni inviate in Centrale Rischi, l'istituto di credito non si sottrae alla disciplina generale in tema di trattamento dei dati personali, dettata dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196: è pertanto configurabile una responsabilità civile della banca in relazione ai danni cagionati dal predetto trattamento, dall'omessa rettifica o cancellazione della segnalazione erroneamente effettuata (Cass. Civ. Sez. I. 1.4.2009 n.7958). Proprio a norma dell'art. 15 del D. Lgs. 196/2003 chiunque cagioni danno ad altri per effetto del trattamento dei dati personali, debba risarcirlo ex art. 2050 c.c.. Si tratta di

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

una ipotesi di responsabilità oggettiva che proprio nell'ambito del trattamento professionale dei dati personali, trova piena rispondenza in considerazione del valore commerciale che tali dati hanno per gli operatori professionali.

Chi è stato indebitamente segnalato, inoltre, ha diritto al risarcimento del pregiudizio economico subito. L'errata iscrizione del nominativo presso la Centrale Rischi preclude, per esempio, ottenere credito da altri istituti. Per valutare tale pretesa risarcitoria occorre fare riferimento all'art. 1223 c.c. che prevede il risarcimento dei danni che siano conseguenza "diretta ed immediata dell'illecito", nonché all'art. 2043 c.c. laddove usa l'espressione "cagiona ad altri un danno ingiusto". Le due norme fanno riferimento a due momenti diversi del rapporto di causalità, riguardando l'art. 2043 c.c. il c.d. **evento** e l'art. 1223 c.c. le conseguenze economiche pregiudizievoli del fatto. Cioè l'effetto economico negativo dell'evento lesivo.

Per quanto concerne il danno non patrimoniale, questo è configurabile, secondo la S.C. allorché il fatto lesivo incida su una situazione giuridica collegata ai diritti fondamentali della persona umana garantiti dalla costituzione, e fra tali diritti rientra l'immagine, ossia la diminuzione della considerazione della persona. Non c'è dubbio che tanto nel caso della persona fisica, quanto nel caso della persona giuridica, l'illegittima segnalazione è fonte di discredito per il segnalato. E, in ogni caso, a prescindere dall'attività economica eventualmente esercitata dal danneggiato, si riconosce come l'illegittima segnalazione possa determinare, oltre ad un danno patrimoniale, anche una lesione ai diritti fondamentali del debitore, quali quello all'immagine ed alla reputazione.

Il danno non patrimoniale, poi, è risarcibile nei soli casi previsti dalla legge, e cioè, secondo un'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 2095 c.c.: a) quando il fatto illecito sia astrattamente configurabile come reato; b) quando ricorra una delle fattispecie in cui la legge espressamente consente il ristoro del danno non patrimoniale anche al di fuori di una ipotesi di reato (ad esempio nel caso di illecito trattamento dei dati personali o di violazione delle norme che vietano la discriminazione razziale); c) quando il fatto illecito abbia violato in modo grave i diritti inviolabili della persona.

Nel caso pertanto, di illecito trattamento dei dati personali ex D. Lgs. 196/2003 il diritto al risarcimento del danno non patrimoniale è stato individuato "ex ante" dalla legge.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

6) DETERMINAZIONE DEL DANNO

Aspetto predominante della analisi che ci occupa è la quantificazione del danno che la BOLICI PAOLO ha subito nel corso degli anni in seguito ai comportamenti vessatori della UNICREDIT SPA con conseguente mancato raggiungimento dei target aziendali.

Come esposto nel precedente punto 4, l'applicazione di competenze illegittime hanno prodotto il depauperare del patrimonio aziendale della BOLICI PAOLO di circa € 12.000.000.

Quanto predetto costituisce elemento di partenza per una analisi del conseguente danno alla BOLICI PAOLO ravvisabile:

- a) danni patrimoniali diretti per pagamento competenze indebite;
 - b) danni patrimoniali indiretti per mancato guadagno derivante da minore fatturato conseguenti l'applicazione di competenze indebite;
 - c) danni patrimoniali Indiretti per perdita di Avviamento aziendale;
 - d) danni non patrimoniali, non calcolati nella presente relazione
- a) Per quanto attiene il primo punto si è già precedentemente asserito che dalle vicende giuridiche emerge un danno diretto da competenze indebite di € 12.000.000,00.
- b) Per pervenire alla quantificazione in ordine al secondo punto bisogna dapprima ricondursi alla “gestio” aziendale della società BOLICI PAOLO la quale nel corso degli anni ha ottenuto risultati che possono desumersi dal bilancio 2009 (ALLEGATO 6.1) e dalle commesse realizzate dal 2006 al 2008 (ALLEGATO 6.2)

Dalla interpretazione dei dati suesposti si palesa come la segnalazione illegittima dell'ottobre 2009 e l'addebito di competenze illegittime abbia fortemente influito sulla

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

capacità produttiva e sul volume d'affari della BOLICI PAOLO comportando considerevoli danni in termini di mancato guadagno e perdita di fatturato.

Per avere una stima prudenziale delle entità numeriche oggetto di tali perdita lo scrivente consulente dalla tabella 6.2) ha rideterminato la potenzialità media dell'azienda sulle commesse realizzate dal 2006 al 2008.

TABELLA N. 6.2 COMMESSE REALIZZATE DAL 2006 AL 2008

COMMESSE ANNO 2006	
Contratto d'appalto Eurodisney Associates SCA n.ED-BOL-R1000-10061 del 22/05/2006	
Importo contrattuale	€ 924.476,00
Contratto d'appalto Eurodisney Associates SCA n.ED-BOL-R1000-10062 del 22/05/2006	
Importo contrattuale	€ 952.737,00
Contratto d'appalto CRYSTAL CRUISES INC NR DEL 17/08/2006 M/V SYNPHONY	
importo contrattuale	€ 2.393.969,53
Ordine d'acquisto CRYSTAL CRUISES INC NR A-2-06-1472 DEL 11/12/2006 M/V SYNPHONY	
importo contrattuale	€ 121.980,54
Contratto d'appalto HOLLAND AMERICA LINES INC NR DEL 10/11/2006 M/V WINDSURF	
importo contrattuale	€ 1.216.156,45
Ordine d'acquisto ROYAL CARIBBEAN CRUISES LTD NR 90100824 DEL 06/04/2006 M/V LEGGEND OG THE SEE	
importo contrattuale	€ 23.500,00
Ordine d'acquisto IMAGE RESOURCE NR NB43739 DEL 20/04/2006	
importo contrattuale	€ 38.500,00
Ordine d'acquisto ESA ESRIN NR P4630144 DEL 24/11/2006	
importo contrattuale	€ 61.348,65
Conferma d'Ordine DEAL 2005 SRL NR DEL 24/03/2006	
importo contrattuale	€ 126.172,00

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com - www.studiogiansalvo.it

Ordine d'acquisto COSTA CROCIERE SPA NR. ALHQ144612 DEL 15/03/2006 M/V COSTA ALLEGRA		
importo contrattuale	€	750.000,00
Ordine d'acquisto SAN GIORGIO DEL PORTO SPA NR A3091/2006 DEL 25/10/2006 M/V COSTA ROMANTICA		
importo contrattuale	€	160.690,00
Ordine d'acquisto GRUPPO PSC SPA NR 193 DEL 15/02/2006		
importo contrattuale	€	160.690,00
Ordine d'acquisto TRENITALIA SPA NR 7500010225 DEL 14/04/2006		
importo contrattuale	€	120.160,00
TOTALE	€	7.050.380,17

COMMESSE ANNO 2007		
Contratto d'appalto HOLLAND AMERICA LINE INC. n.041007 del 11/04/2007 M/V WESTERDAM		
Importo contrattuale	€	1.255.732,00
Contratto d'appalto Impresa Orsini Giuseppe spa n.A650/07/MM DEL 20/04/2007		
Importo contrattuale	€	380.000,00
Ordine d'acquisto REDERIJ DE ROTTERDAM BV n.003/07 del 14/06/2007		
Importo contrattuale	€	11.100.000,00
Ordine d'acquisto CRYSTAL CRUISES INC N.A-3-07-0794 del 11/09/2007		
Importo contrattuale	€	37.214,00
Ordine d'acquisto COSTA CROCIERE SPA N. MAHQ174034 del 15/11/2007		
Importo contrattuale	€	48.597,00
Ordine d'acquisto ESA ESRIN N.P4730025 del 12/03/2007		
Importo contrattuale	€	9.641,81
Ordine d'acquisto ESA ESRIN N.P4070260 del 16/10/2007		
Importo contrattuale	€	72.251,40
Ordine d'acquisto ESA ESRIN N.P4070234 del 27/09/2007		
Importo contrattuale	€	5.450,00

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com - www.studiogiansalvo.it

Ordine d'acquisto PRINCESS CRUISE LINES LTD N.T5HG01094 del 05/02/2007	€	
Importo contrattuale		52.357,00
Ordine d'acquisto MISTRAL SHIPPING SA N.11766/M del 07/05/2007	€	
Importo contrattuale		26.000,00
Ordine d'acquisto CRYSTAL CRUISES INC N.D-2-06-1472-1 del 01/03/2007	€	
Importo contrattuale		14.479,00
Ordine d'acquisto BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA N.4500041528 del 24/12/2007	€	
Importo contrattuale		76.635,00
Ordine d'acquisto BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA N.4500041198 del 19/12/2007	€	
Importo contrattuale		36.575,50
Ordine d'acquisto BO.CA SRL N.del 10/12/2007	€	
Importo contrattuale		187.205,00
Ordine d'acquisto SARA IMMOBILI SPA N.160 del 22/02/2007	€	
Importo contrattuale		120.000,00
Ordine d'acquisto GRANDI STAZIONI spa n TE01RMT33C DEL 03/04/2007	€	
Importo contrattuale		20.400,00
Ordine d'acquisto TAV spa n DEL 14/02/2007	€	
Importo contrattuale		14.770,00
	€	
TOTALE		13.457.307,71

**COMMESSE ANNO
2008**

Ordine d'acquisto SILVERSEA CRUISES LTD n O-SW-08/0139-MA DEL 06/10/2008	€	
Importo contrattuale		2.900.652,20
Ordine d'acquisto SILVERSEA CRUISES LTD n O-SW-08/0226-MA DEL 22/10/2008	€	
Importo contrattuale		292.531,20
Ordine d'acquisto CLUB MED MARINE SA n 1466-90522 DEL 21/07/2008	€	
Importo contrattuale		748.500,00

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

Ordine d'acquisto STX FRANCE CRUISE SA n HA-STM/I-284948/1 DEL 14/10/2008		
Importo contrattuale	€	199.206,00
Ordine d'acquisto STX FRANCE CRUISE SA n HA-STM/I-284945/1 DEL 14/10/2008		
Importo contrattuale	€	199.206,00
Ordine d'acquisto BANCA NAZIONALE DEL LAVORI spa n 4500045031 DEL 22/04/2008		
Importo contrattuale	€	166.166,67
Ordine d'acquisto SARA IMMOBILI spa n 443 DEL 09/06/2008		
Importo contrattuale	€	23.974,00
Contratto d'appalto PRECETTI INC M/V GOLDEN PRINCESS		
Importo contrattuale	€	2.250.000,00
TOTALE	€	6.780.236,07

Per la determinazione dei flussi futuri a partire dal 01/01/2010 si è applicata una formula che permette di determinare il valore attuale di una rendita posticipata, la stessa sarà data da:

$$W = R' \cdot \frac{(1+g)^n}{(i-g)}$$

Dove:

- **R' = reddito atteso dell'ultimo anno**

Il reddito atteso dell'ultimo anno è determinato partendo dal risultato d'esercizio del 2009 che consiste in una perdita pari ad € - 2.942.939 e apportando allo stesso delle variazioni di normalizzazione legate al fatto

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com - www.studiogiansalvo.it

che il risultato sarebbe stato diverso se non ci fossero stati € 12.000.000,00 di debiti verso banche, ossia si avrebbe avuto € 9057.061.

- **i = tasso di attualizzazione.**

La misura di i (secondo quanto fornito da stampa specializzata) è compresa tra il 6 ed 10% per il settore industria, nel caso di specie si è pensato di utilizzare un indice medio ossia 8%.

- **G = tasso di crescita dell'azienda**

Ipotizzato in un punteggio da 1 a 5 prudenzialmente pari al 2%.

Sviluppando la formula si ha:

$$9.057.061 * (1,02) : 0,06 = 153.970.037 \text{ €}$$

Come logico corollario delle precedenti considerazioni possiamo stimare il danno in termini di mancato fatturato a causa della condotta bancaria nell'importo di **euro 153.970.037.**

c) Per quanto attiene la terza parte della quantificazione del danno, punto di partenza nella determinazione della perdita di avviamento è la determinazione del valore del capitale economico dell'azienda BOLICI PAOLO al 2009, il quale può essere desunto sia in via diretta – sulla base quindi di valori espressi dal mercato – che in via indiretta, ovvero ricorrendo ad elaborazioni e stime di natura peritale.

La prima modalità, come è ovvio, è senza dubbio preferibile, ma non sempre praticabile. La perdita di avviamento che la BOLICI PAOLO ha subito viene stimata nella presente relazione in modo prudenziale determinando un valore di cessione dell'azienda. Da quanto predetto punto di partenza della presente analisi è la stima del *valore del capitale economico* ovvero di quell'espressione quantitativa risultante da un processo di stima cosa diversa dal valore di mercato che è un dato certo rilevato in una o più contrattazioni. Difatti e' necessario premettere che la nozione di capitale economico suddetta si

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

contrappone, a volte, alla nozione di valore di mercato del capitale, dipendendo quest'ultima, ben più del capitale economico, da fenomeni e forze esterne all'azienda difficilmente controllabili dal management aziendale. Tali fenomeni possono consistere in eventi di tipo finanziario (l'andamento della propensione al risparmio in un dato paese, le preferenze dei risparmiatori, i tassi ed i rischi di investimenti alternativi, il rapporto tra domanda e offerta ecc.) e/o fenomeni economici di settore (la ciclicità del settore, il ciclo di vita del medesimo ecc.).

Ad evidenza, il termine di riferimento per la valutazione di un'azienda deve essere un "valore", ovvero un dato stimato risultante da un processo valutativo non influenzato da fenomeni contingenti o incontrollabili. Tale valore è generalmente definito valore economico o valore del capitale economico. In sintesi, il capitale economico oggetto di stima nel corrente lavoro peritale, è espressione del valore teorico di scambio attribuibile al capitale proprio, comprensivo dei diritti patrimoniali e dei poteri di gestione e di controllo dell'impresa sociale. Per ciò che concerne la data di riferimento della stima, la stessa è stabilita al 31 dicembre 2009.

Passando alla parte operativa di valutazione si riporta dapprima la documentazione utilizzata per procedere alla analisi del valore aziendale e successivamente si parlerà del metodo utilizzato per la determinazione del capitale economico della BOLICI PAOLO.

Per quanto attiene ai metodi valutativi e opinione prevalente che la situazione in cui è inquadrata l'azienda da valutare e la finalità della stima, costituiscano elementi in grado di influenzare in maniera determinante il concetto di valore, tanto che il significato attribuibile al concetto "valore di un'azienda".

Non è sempre univoco, ma può variare secondo l'ottica di riferimento. I metodi di stima del valore si dividono tra valutazioni assolute, basate su modelli e formule, e valutazioni relative, basate sui moltiplicatori. E' opinione altresì diffusa che i risultati espressi dalle valutazioni assolute e dalle valutazioni relative a mezzo dei moltiplicatori possano fisiologicamente divergere e comunque che la loro mancata coincidenza, almeno entro certi limiti, sia ammissibile. Solo divergenze molto rilevanti, di fatto esprimenti risultati valutativi in netto contrasto tra di loro sarebbero motivo di vera preoccupazione, potendo inficiare o rendere inaffidabile l'intero processo valutativo.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

Le possibili divergenze tra i due approcci valutativi si possono spiegare, in linea di massima, con le seguenti cause che, tuttavia, non si ritiene esauriscano definitivamente il delicato argomento:

- il diverso contenuto logico poiché l'approccio assoluto, basato su formule, contiene teoricamente solo componenti razionali, la fondatezza dei suoi risultati dipende dalla validità delle informazioni e dall'analisi fondamentale, in particolare l'analisi riferita alla previsione dei flussi attesi e alla determinazione, con un sufficiente grado di razionalità, dei tassi di attualizzazione e di capitalizzazione. Al contrario, l'approccio relativo contiene sia componenti razionali (le performance), sia fattori di efficienza dei mercati nonché speculativi e persino emozionali; inoltre, tale approccio fa tipicamente riferimento a orizzonti temporali assai limitati, i risultati cioè si fondano su performance reddituali riferite all'attualità o al brevissimo termine;
- il supporto informativo: il paradigma di mercato finanziario, le vicende storiche dei deals, la governance, l'efficacia della comunicazione ecc. influenzano i multipli ma non dovrebbero influenzare le valutazioni assolute;
- l'oggetto della valutazione: le valutazioni assolute si prestano per tutte le finalità, anche se il loro primo risultato esprime sempre il valore totale dell'azienda; le valutazioni relative, ottenute ad esempio utilizzando il metodo delle società comparabili, attinge ai prezzi che i multipli iscrivono al numeratore dalle quotazioni di borsa, cioè si ispira tipicamente a livelli di valore non di controllo. Inoltre, quando l'azienda obiettivo della valutazione è un'impresa non quotata, si può porre anche il problema dell'«aggiustamento» del moltiplicatore per tenere conto dell'illiquidità;
- i differenti scopi della valutazione: le valutazioni assolute si prestano a tutte le finalità, quindi sono adatte sia nell'ambito delle garanzie societarie, per tutelare ad esempio gli azionisti di minoranza, sia ai fini di bilancio, sia nelle trattative di acquisizioni

I metodi di mercato sono pertanto largamente destinati ad essere utilizzati per verificare la congruità dei risultati ottenuti con l'applicazione di altri metodi e solo in determinate

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

situazioni vengono usati come unico criterio di valutazione delle aziende. Nell'ambito delle valutazioni assolute, si identificano con l'espressione modelli fondati sui flussi tipicamente due modelli valutativi, quello reddituale e quello finanziario, i quali sono comunemente qualificati quali unici modelli sicuramente razionali e universali. I metodi fondati sui flussi sono, per definizione, i soli atti a misurare i valori potenziali del capitale, quei valori, cioè, che derivano da proiezioni a lungo termine dei flussi attesi, talvolta solo presunti o sperati, sia di tipo reddituale sia di tipo finanziario e dall'applicazione a tali attese di tassi di attualizzazione razionalmente scelti e accuratamente elaborati.

I metodi che possono essere adottati nella valutazione delle aziende sono: il criterio patrimoniale, quello finanziario, quello reddituale, quello misto patrimoniale - reddituale e i metodi empirici. Il primo è detto anche analitico, in quanto è volto ad individuare il valore di un'azienda nella differenza tra valori dell'attivo e del passivo: gli ultimi tre, viceversa, sono denominati anche sintetici in quanto pervengono ad un valore unico, comprensivo di quello patrimoniale, dei beni immateriali e dell'eventuale goodwill o badwill.

Spesso viene comodo pensare che la valutazione di un'azienda o di un suo ramo sia il semplice risultato di un'applicazione meccanica di una o più formule e il "difficile" sia quello di scegliere una formula più adatta alla realtà. Scegliere un criterio non vuol dire semplicemente caricare dei dati ma certamente interpretare informazioni sull'azienda oggetto di perizia.

Lo scopo della presente valutazione peritale è stimare il valore economico del capitale della società BOLICI PAOLO, alla data del 31 dicembre 2009, al fine di consentire la determinazione del mancato flusso reddituale derivante da perdita di avviamento aziendale.

I singoli metodi di calcolo presentano aspetti positivi e negativi che brevemente si riepilogano. Il metodo reddituale ha come elemento di difficile quantificazione il reddito ovvero la componente di remunerazione la cui stima nel lungo periodo è operazione alquanto complessa, ne consegue che l'unica soluzione adottabile per la risoluzione della problematica è la determinazione di un reddito medio atteso ovviando pertanto alla

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.robusto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

problematica della esatta individuazione della stima del reddito futuro. D'altro canto il metodo patrimoniale come si può facilmente intuire dalla definizione prende in considerazione le sole poste attive e passive utilizzate dall'imprenditore nell'esercizio della sua impresa. A parere dello scrivente tale ultimo metodo non deve mai essere considerato l'unico metodo di valutazione del capitale economico d'impresa e nemmeno come il principale in quanto facendo riferimento alle sole poste patrimoniali trascura gli aspetti reddituali nonché l'aspetto flussi finanziari, può essere tuttavia considerato un valido metodo di controllo soprattutto nelle valutazioni finanziarie. Il metodo finanziario di valutazione del capitale economico dell'azienda si basa sulla assunzione – considerazione che il valore dell'impresa sia dato dalla sua capacità di generare flussi finanziari nel futuro quindi contante intesa come differenza tra entrate e uscite. Tale metodo è principalmente utilizzato nel mondo anglosassone mentre nell'Europa Continentale si fa per lo più riferimento a metodi di tipo misto.

I metodi in considerazione sono il metodo Patrimoniale misto e quello reddituale.

Nel caso specifico si è voluto utilizzare il metodo del valor medio il quale esprime la media aritmetica tra il valore dell'azienda ottenuto con l'applicazione del metodo patrimoniale e quello ottenuto con il metodo reddituale, in quanto tale metodo permette una completezza di valutazione nonché i dati sono di facile riscontro e controllo.

La formula del metodo del valore medio è data da:

$$W = (K + R/i) / 2$$

Dove:

W = valore azienda

K= valore patrimoniale rettificato

R/i = reddito medio prospettico

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 -66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

Questo criterio, “cerca” di contemperare le due componenti quella patrimoniale e quella reddituale. Ciò che si intende ottenere, tramite l’utilizzo di questo modello valutativo, è di comprendere, nel valore dell’azienda, anche l’avviamento.

Nella formula del valore medio non viene esplicitamente indicato il valore dell’avviamento, esso è, infatti, valutato implicitamente, tramite la valorizzazione di “R”. Esprime il valore dell’azienda in funzione sia dell’aspetto patrimoniale che dell’aspetto reddituale, stabilendo un valore di **avviamento** attraverso l’attualizzazione di un “sovra-reddito” rispetto al risultato normalmente auspicabile nell’attività d’impresa. Vale a dire, l’avviamento è quell’addendo che va a valutare l’interazione sistemica, la capacità di coordinamento che unisce i singoli elementi del sistema aziendale.

Andando a prendere i dati dell’azienda al 31/12/2009 si evince che:

- c.1) il valore K, ovvero il patrimonio netto espresso a valori correnti, determinato sommando al valore del patrimonio netto contabile le rettifiche per le valutazioni a valori di mercato in sostituzione di quelle al costo, è dato da € 17.691.720 (ALLEGATO 6.3);
- c.2) il valore R è dato da che non è altro che la media reddituale di tre anni dal 2007 al 2009;

Prendendo in considerazione il reddito del 2009 che abbiamo visto essere pari ad € 9.057.061,00 e non avendo a disposizione i bilanci del 2007 e 2008 si sono considerate, per la valutazione di quegli anni, le commesse assunte. Tuttavia, essendo le stesse riscuotibili nel medio/lungo tempo si è pensato di conteggiare come incassi quelle relative al 2006/2007/2008 spalmate nei tre anni presi in considerazione ossia 2007/2008/2009 (si veda tabella 6.2). Il totale delle stesse è pari ad € 27.287.923,95 che suddivise in tre anni è pari ad € 9.095.974,65.

Si è calcolata la percentuale di incidenza dei costi variabili nell’anno 2009 sull’intero ammontare dei costi. Gli stessi sono pari ad € 17.177.343,46 diviso 24587727,46, ottenendo così una percentuale pari ad € 69%.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

Se prendiamo gli incassi delle commesse degli anni 2007/2008 pari ad € 9.095.974,65 € e vi applichiamo la percentuale dei costi variabili si otterrà:

$$9.095.974,65 * 69\% = 6.276.222,51 \text{ €}$$

Vale a dire i costi variabili medi stimati per i periodi 2007/2008

I costi fissi saranno pari ad € 3.585.156,58 ottenuti dividendo i costi fissi per i ricavi del 2009, ossia 7.410.384 diviso 18.801.038 = 39,4 , ipotizzando che gli stessi siano uguali in tutti gli anni si avrà per il 2007/2008

$$39,4 * 9.095.974,65 = 3.585.156,58 \text{ €}$$

Vale a dire i costi fissi medi stimati per i periodi 2007/2008

Sommando i costi fissi con quelli variabili otteniamo:

$$3.585.156,58 + 6.276.222,51 = 9.861.379,09$$

Vale a dire il totale dei costi stimati per i periodi 2007/2008

Sottraendo gli incassi stimati per gli anni 2007/2008 dai costi stimati per gli anni 2007/2008 abbiamo:

$$9.095.974,65 - 9.861.379,09 = - 765.404,44 \text{ perdita}$$

Pertanto il reddito medio prospettico sarà dato da:

$$(9.057.061,00 - 765.404,44 - 765.404,44) = 7.526.252,12/3 = 2.508.750,71$$

- c.3) i la misura di i (secondo quanto fornito da stampa specializzata) è compresa tra 6/10% per il settore industria, nel caso di specie si è pensato di utilizzare un indice medio ossia 8%, avremo quindi:

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

$$W = (17.691.720 + 31.359.383) / 2 = 24.525.552\text{€}$$

IL VALORE DELL'AZIENDA AL 31/12/2009 è DATO DA € 24525.552,00

Sommando il valore dell'azienda ricavato di Euro 24.525.525,00 ed il mancato fatturato di euro 153.970.037,00 (si veda punto 6.b) si arriva alla valutazione complessiva dell'azienda di Euro 178.495.588,92.

7) DANNO DIRETTO SUBITO SUI PROGETTI IN CORSO

In previsione della crisi economica alle porte la BOLICI PAOLO, dietro la promessa del sostegno degli istituti di credito, aveva avviato una serie di investimenti internazionali con l'intento di cercare soluzioni per superare la crisi imminente.

Per questo motivo Bolici Paolo ha attivato partecipazioni in altre società che prevedevano finanziamenti in corso per investimenti i quali a loro volta sono stati annullati comportando un danno di perdita economica rilevante.

Il danno arrecato è stato determinato tenendo conto dei business plan di ogni società con una previsione ad otto/dieci anni.

7.1) MARINA DI MENFI SPA

Il progetto prevede la realizzazione di Polo Palo di Menfi con strutture ricettive a terra e 340 posti barca.

Dopo essersi aggiudicati la gara internazionale, L'immotivata segnalazione in Centrale Rischi non ha consentito l'accesso al credito per il finanziamento

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

dell'opera, nonostante vi fosse anche l'assegnazione di un contributo della CEE di Euro 8.600.000,00 nel gennaio 2008

Attualmente l'iniziativa è ferma, per mancanza di fondi, con il rischio di incorrere in una causa per danni da parte del socio pubblico.

La Bolici Paolo possiede il 46,67% del capitale sociale e dell'utile.

Secondo le previsioni da business plan (ALLEGATO 7.1), l'utile netto (ossia al netto delle spese sostenute) a partire dall'anno di costituzione ossia 2006 fino al 2013 sarebbe pari ad:

$$€ 7.457.000,00 * 46,67\% = 3.480.000,00$$

Vale a dire l'importo di utile che spetterebbe, secondo il business ma che invece è andato perso.

Per la società in oggetto sono stati sostenuti da BOLICI PAOLO i seguenti costi documentati (allegato 7.1.a):

MARINA DI MENFI SPA	
CAPITALE SOCIALE VERSATO	70.000,00
PREPAZIONE DOCUMENTI PER PARTECIPAZIONE GARA, SOPRALLUOGHI, CONSULENZE	92.700,00
PREPARAZIONE ELABORATI GRAFICI E RENDERING	28.900,00
QUOTA FIDEIUSSORIA CONCESSIONE	24.565,00
PROROGHE ANNUALI	10.908,00
RILIEVI BATIMETRICI, RILIEVI PORTO ESISTENTE, PROGETTAZIONE	87.500,00
PREDISPOSIZIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e TECNICA	12.500,00
PREPARAZIONE e STAMPA ELABORATI	6.998,00
NUOVO PROGETTO STRUTTURE A TERRA	42.500,00
RICERCA DI MERCATO ED INCARICO AGENZIE IMMOBILIARI, PROGETTAZIONE E STAMPA MATERIALE PROMOZIONALE	24.300,00
ACCONTO SOC. MED INGEGNERIA	20.350,00
INCARICO ING. BOSCO	2.500,00
REDAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	47.100,00
SPESE NOTARILI	4.190,00
PLASTICO PORTO	18.500,00
INCARICO ARCH. GULINO	120.000,00
INCARICO MED INGEGNERIA	82.500,00
SPESE GESTIONE E COORDINAMENTO PER SEI ANNI (VIAGGI, TRASFERTE, PERSONALE)	98.000,00

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

7.2) SOCIETA' ITALO MONTENEGRINA INVESTIMENTI SPA

E' stata costituita nell'anno 2005 SIMI S.p.A. (Società Italo - Montenegrina Investimenti) una società Italo montenegrina tra Bolici Invest srl ed il Comune di Podgorica con partecipazione al capitale rispettivamente dell'80% e 20% per la realizzazione di un complesso turistico alberghiero al centro di Podgorica con Casinò del valore complessivo ad opera finita di Euro 125.000.000,00.

Dietro il sostegno finanziario accordato da sono stati avviati i lavori: sia di progettazione esecutiva, sia scavo di sbancamento per l'edificazione dei fabbricati per ca. 100.000 mc. incantieramento e pagamento degli oneri concessori pari ad Euro 6.500.000,00, ed inizio attività di costruzione, successivamente iniziativa sospesa per mancanza di fondi con conseguente perdita dell'iniziativa e delle somme investite.

La UNICREDIT SPA non solo non ha supportato l'investimento come dichiarato ma non ha consentito di accedere al finanziamento della BEI che aveva manifestato la disponibilità per il progetto di Euro 50.000.000,00.

Bolici Paolo possiede il 51% della BOLICI INVEST SRL 80% del capitale sociale e dell'utile.

Secondo le previsioni da business plan l'utile netto (ossia al netto delle spese sostenute) a partire dall'anno 2011 fino al 2021 (allegato 7.2) sarebbe pari ad:

$$€ 82.865.000 * 80% * 51% = 33.808.920,00$$

Vale a dire l'importo di utile che spetterebbe, secondo il business plan ma che invece è andato perso.

Per la società in oggetto sono stati sostenuti da BOLICI PAOLO i seguenti costi documentati (allegato 7.2.a):

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

SOCIETA' ITALO MONTENEGRINA INVESTIMENTI SPA	
FORNITURE E PRESTAZIONI	714.728,00
PRGETTAZIONE ESECUTIVA, ARCHITETTONICA, IMPIANTISTICA, STRUTTURALE, ARREDAMENTO COMPLESSO ED	
INTEGRAZIONE DOPDOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE A COSTRUIRE	4.150.000,00
PESONALE IN LOCO, INCANTIERAMENTO, SCAVO	175.900,00
GESTIONE E COORDINAMENTO GENERALE COMPRESO FORNITURE ED APPALTI, ACCORDI CON MARRIOT, BEI	156.600,00
GESTIONE AMMINISTRATIVA, COMPRESO ATTI COSTITUTIVI DELLA SOCIETA'	39.600,00
REALIZZAZIONE PLASTICO	47.350,00
REDAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO	48.200,00
ARREDI UFFICIO , APPARTAMENTO	22.300,00
TOTALE	5.354.678,00

7.3) WORLD IN L.L.C.

Il progetto prevede la realizzazione dello HAYOOT BEACH RESORT con la costituzione in Oman della WORLD INN Ltd nell'anno 2003 con partecipazione al 60% di Bolici Paolo e al 40% di H.E. Gen. Abdul Alim bin Mustahil bin Nasseeb Rakhyyoot, l'apertura di un sito operativo a Muscat per seguire i lavori di forniture di arredi nella penisola arabica e contemporaneamente sviluppare una iniziativa per la realizzazione di un complesso Turistico - Alberghiero nella penisola di Musandam località Khasab presso un'area di 21 ettari con la realizzazione di complesso alberghiero.

L'iniziativa del valore di Euro 90.000.000,00 ad opera finita con la realizzazione di un Resort e di tutti i servizi annessi con N. 159 stanze e suites

Sono state ottenute tutte le autorizzazioni necessarie, realizzata la progettazione dell'intero complesso e per la costruzione dando inizio alle opere acquistando macchinari per le opere di urbanizzazione per la costruzione edilizia

E' stato attrezzato un sito per l'ospitalità del personale impiegato in cantiere e relativa logistica, costruendo un pontile metallico per l'attracco delle imbarcazioni

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 -66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

e realizzando l'urbanizzazione dell'intero comprensorio, oltre alla realizzazione di fondazioni di alcuni edifici di cui uno ultimato.

Secondo le previsioni da business plan l'utile netto (ossia al netto delle spese sostenute) a partire dall'anno 2011 fino al 2021 sarebbe pari ad:

$$136.156.000,00 * 60\% = 81.693.000,00$$

Vale a dire l'importo di utile che spetterebbe, secondo il business plan (Allegato 7.3) ma che invece è andato perso.

Per la società in oggetto sono stati sostenuti da BOLICI PAOLO i seguenti costi documentati (allegato 7.3.a):

WORD IN L.L.C.	
TRASFERIMENTO DENARO COME SOCIO	1.239.540,00
PROGETTAZIONE	1.942.000,00
PROGETTAZIONE ESECUTIVA, FINITURE E RENDERING	466.400,00
ARREDI UFFICIO	157.000,00
SPESE PERSONALE	850.000,00
COSTI AMMINISTRATIVI e LEGALI	150.000,00
UFFICI, APPARTAMENTO, HOTEL, COSTI DI FUNZIONAMENTO, LOGISTICA	450.000,00
COSTI DI COORDINAMENTO E GESTIONE GENERALE	197.000,00
COSTI VERIFICA IMPIANTI RESORT	12.300,00
STAMPA ELABORATI TECNICI E DOCUMENTI	8.730,00
REDAZIONE PIANO	38.500,00
TOTALE	5.511.470,00

7.4) BOLICI INVEST SRL

L'iniziativa del valore complessivo di Euro 24.000.000,00 della Bolici Invest srl riguarda la realizzazione e la gestione di approdo turistico per 236 posti barca insistente su una zona demaniale l'investimento è stato ammesso a contributo del Ministero sviluppo economico Contratto d'area di Manfredonia 3 e un capannone per il rimessaggio destinato a cantieristica da diporto.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com - www.studiogiansalvo.it

Sono stati avviati e realizzati parte dei lavori e non avendo effettuato le opere di consolidamento del moli con l'interruzione dei lavori per mancanza di fondi, le maree hanno distrutto quanto fino ad allora realizzato e pertanto gran parte dell'opera è stata vanificata e compromesso i vincoli temporali da parte degli organi preposti e per non incorrere in sanzioni e richieste di danni la società è stata ceduta.

Bolici Paolo possiede il 51% del capitale sociale e dell'utile

Secondo le previsioni da business plan (ALLEGATO 7.4) l'utile netto (ossia al netto delle spese sostenute) a partire dall'anno 2010 fino al 2020 sarebbe pari ad:
 $80.998.529 * 51\% = 41.309.250,00$

Vale a dire l'importo di utile che spetterebbe, secondo il business plan ma che invece è andato perso.

Per la società in oggetto sono stati sostenuti da BOLICI PAOLO i seguenti costi documentati (allegato 7.4.a):

BOLICI INVEST SRL	
PROGETTAZIONE, OPERE MURARIE, IMPIANTI	3.601.275,00
CONCESSIONI DEMANIALI / REGIONALI	210.000,00
GESTIONE AMMINISTRATIVA	28.500,00
R.I.N.A. CONSULENZE	42.500,00
GESTIONE LEGALE, ATTI NOTARILI	65.400,00
PLASTICO PORTO	12.700,00
REDAZIONE PIANO FINANZIARIO	27.100,00
LAVORI EDILI SBANCAMENTO e PAVIMENTAZIONE ACCESSO PORTO, IMPIANTISTICA e ILLUMINAZIONE, SCOLO	
ACQUE PIOVANE	87.700,00
RESPONSABILE DI CANTIERE	186.000,00
ATTIVITA' TECNICA COMPRESO RILIEVI BALTIMETRICI	72.700,00
GESTIONE E COORDINAMENTO	54.600,00
TOTALE	4.388.475,00

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 -66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 – Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

7.5) BOLICI YACHTS SRL

Società costituita il 12/7/07 per la cantieristica navale di mega-yachts a partire da 40 metri-

Bolici Paolo possiede il 20% del capitale sociale e dell'utile

Secondo le previsioni da business plan (ALLEGATO 7.5) l'utile netto (ossia al netto delle spese sostenute) a partire dall'anno 2009-2011 sarebbe pari ad:

$$31.000.000,00 * 20\% = 6.200.000,00$$

Vale a dire l'importo di utile che spetterebbe, secondo il business plan ma che invece è andato perso.

Per la società in oggetto sono stati sostenuti da BOLICI PAOLO i seguenti costi documentati (allegato 7.5.a):

BOLICI YACHTS SRL	
PROGETTAZIONE: ING ARABITO	150.000,00
ACCONTO STAMPO PER MEGAYATCH CANTIERE TUNISINO	650.000,00
ACCONTO COORDINATORE IMPIANTI MEGAYATCH, GP SERVICE	30.000,00
PARTECIPAZIONE ESPOSIZIONE MONTECARLO, ABU DHABI COMPRESO STAND E MODELLI IMBARCAZIONI	127.000,00
COMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE COMPRESO STAMPA BROSHURE MEGAYATCH	38.000,00
SPESE DI GESTIONE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, AMMINISTRATIVA, PROMOZIONALE	57.400,00
TOTALE	1.052.400,00

In conclusione, sulla base di quanto esposto, le società appositamente costituite non hanno potuto terminare gli investimenti iniziati, non generando l'utile previsto per la BOLICI PAOLO di Euro 166.491.170,00. Per tali investimenti sono stati sostenuti costi documentati pari ad Euro 17.101.034,00.

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it

8) CONCLUSIONI

La condotta della UNICREDIT SPA, come dettagliatamente riportato nella presente relazione, ha comportato un danno per la BOLICI PAOLO di Euro 362.099.766,00 dati da:

- applicazione di competenze indebite sui conti correnti pari a circa 12.000.000,00 Euro (punto 4);
- perdita di fatturato pari ad Euro 153.970.037,00 (punto 6.b);
- perdita di valore aziendale pari ad Euro 24.525.525,00 (punto 6.c);
- perdita su investimenti pari ad Euro 166.491.170,00 (punto 7);
- costi sostenuti dalla BOLICI PAOLO per gli investimenti in corso pari a Euro 17.101.034,00 (punto 7).

Con la presente relazione lo scrivente consulente ritiene di aver rappresentato le vicissitudini societarie e il peso del ruolo di UNICREDIT SPA nella crisi della BOLICI PAOLO.

Cordialmente

Dott. Roberto Giansalvo

Dott. Roberto Giansalvo

Via F.Filzi, 20 - 66034 LANCIANO (CH)

Tel e fax 0872.717202 - Cell. + 39 346.2445300 - Fax mobile 178.600 4608

Pec: roberto.giansalvo@pec.it - Mail: boss@studiogiansalvo.it - giansalvo.roberto@gmail.com -
www.studiogiansalvo.it